



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 2

Data 12/01/2019

Oggetto: Problematiche inerenti l' Istituto Comprensivo Scolastico IC Castellana - Polizzi convocazione richiesta da tre consiglieri di minoranza con nota prot. N. 215 del 08.01.2019

L'anno *DUEMILADICIANNOVE* il giorno *DODICI* del mese di **GENNAIO** alle ore **17,30** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **09 gennaio 2019 Prot. N. 288** previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, urgente e aperta di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) DI PRIMA Tommaso Giuseppe	si		7) MIGLIORE Massimiliano	si	
2) FIANDACA Daniela	si		8) GULINO Giuseppina	si	
3) MASCELLINO Francesco	si		9) PIZZUTO Angelo	si	
4) DI GANGI Maria Elena	si		10) GIACOMARRA Francesco	si	
5) GIACOMARRA Enza	si		11) VENTIMIGLIA Calogero	si	
6) GANGI Epifanio Salvatore	si		12) MURATORE Floriana		si

Presenti n. 11

Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Sig. Di Prima Tommaso – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Piera Mistretta;

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Oggetto: Problematiche inerenti l'Istituto Comprensivo Scolastico IC Castellana – Polizzi, convocazione richiesta da tre consiglieri di minoranza con nota prot. N. 215 del 08.01.2019.

“Il verbale è redatto in forma sommaria nel rispetto dell'art. 8, comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale”.

Prima di passare a trattare l'argomento **il Presidente**, richiamando quanto specificato nell'o.d.g. n. 1, fa presente che con nota del 09.01.2019 prot. N. 290 ha notificato l'invito a presenziare alla seduta odierna anche al dirigente scolastico e gli insegnanti, constatando l'assenza del dirigente scolastico ed il fatto che gli insegnanti sono presenti anche se non sono stati informati dell'invito come da loro espressamente confermato.

Il Presidente quindi, apre l'argomento specificando che in ordine di priorità sono chiamati a parlare i consiglieri comunali, l'Amministrazione e in prosieguo coloro espressamente invitati.

Chiede di parlare il **Consigliere Giacomarra** facendo presente che non è stato sentito, come espressamente dichiarato dal Presidente, né contattato telefonicamente, pertanto la modalità della convocazione della seduta in modalità aperta scaturisce da una determinazione del Presidente che non ha avuto il suo consenso.

Il Presidente ribadisce che il Consigliere Giacomarra è stato contattato telefonicamente ma che non ha risposto alla chiamata e comunque la sua presenza alla seduta sana l'eventuale vizio.

Il Consigliere Pizzuto fa presente la mancanza del dirigente scolastico di cui si rammarica, presenza ritenuta necessaria. Concorde con quanto detto dal Consigliere Giacomarra sulla modalità di convocazione contestata con nota del 10.01.2019 prot n. 351 e sul fatto che prima di decidere la modalità di convocazione occorre sentire la Conferenza dei capigruppo. Conferma che è stato contattato dal Presidente ma che non l'aveva intesa come Conferenza. Contesta l'ordine dei lavori del Consiglio comunale perché prima si sente e si convoca la Conferenza dei Capigruppo e dopo si dirama l'avviso di convocazione.

Il Presidente ribadisce quanto detto nel riscontro dei requisiti di straordinarietà ed urgenza e cioè che i consiglieri componenti della Conferenza dei Capigruppo sono stati contattati telefonicamente, che solo il Consigliere Giacomarra non ha risposto alla chiamata e che si è sentito in dovere, considerato l'argomento di pubblico interesse, autodeterminarsi e stabilire un Consiglio comunale aperto. La conferenza è stata convocata solo per stabilire le modalità dei lavori della seduta.

Il Consigliere Migliore dichiara che non ci sono vizi sulla modalità di convocazione del Consiglio in quanto è stato rispettato l'art. 8 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Il Consigliere Ventimiglia ribadisce che questo non è il Consiglio comunale voluto dalla minoranza in quanto la loro richiesta è stata fatta, in modalità straordinaria ed urgente, ai sensi dell'art. 33 comma 4 del regolamento comunale, ma comunque ben venga che ci sia la presenza del pubblico. Lo stesso vuole conoscere quanto fatto dall'Amministrazione in questi mesi per gestire queste criticità e che dalla corrispondenza avuta con la richiesta di accesso risulta informato della questione anche il prefetto.

Poiché nessun altro dei consiglieri chiede di intervenire il Presidente cede la parola agli invitati.

Il Sindaco di Assoro, Licciardo Antonio, ringrazia per l'invito e fa presente che l'Amministrazione di Assoro è passata già da queste problematiche nel biennio 2016-2018, tanto che la sua presenza è stata caldeggiata dai suoi concittadini. Spiega l'esperienza su quanto fatto per risolvere le criticità avute tenendo sempre presente di non fare dei problemi un fatto politico perché i diretti interessati sono gli alunni e bisogna avere sempre presente questa circostanza. Ogni scuola ha le sue peculiarità, tre istituti ad Assoro sono stati dichiarati inagibili, ma l'Amministrazione con la documentazione fornita ha dimostrato l'infondatezza di ciò. Comunica, altresì, che è in atto un ricorso amministrativo sul posto di dirigente scolastico.

Il Presidente comunica che sono stati invitati gli altri ex dirigenti scolastici dell'Istituto comprensivo Castellana – Polizzi e che tra questi c'è il **dirigente Martino Spallino** il quale non potendo essere presente ha inviato nota che si allega alla presente.

Interviene il **Sindaco di Blufi**, Castrianni Vittorio, ricordando anche il suo ruolo di ex dirigente scolastico e quindi a conoscenza delle difficoltà di gestire e dirigere un istituto scolastico. Proprio per questo invita a non giudicare proprio in un luogo come la scuola deputato alla formazione dell'essere umano. Ricorda a tutti che la gestione di un'istituto passa per il dirigente scolastico, ma c'è anche il Consiglio d'Istituto ed il Collegio docente. Invita a riportare i problemi gestionali all'interno degli organi scolastici e ad attenersi al quadro normativo scolastico nel rispetto dei propri ruoli. La scuola non è il luogo della politica. Le eventuali criticità si affrontano all'interno, altrimenti si fallisce proprio sul compito vocazionale tipico che la scuola è chiamata a svolgere. Invita i docenti a pensare in primis agli alunni, per tutto il resto ci sono i canali ordinari.

Interviene il **Presidente dell'Unione Madonie, Macaluso Pietro**, che fa presente che il suo intervento in questa sede è in relazione al fatto che l'Unione ha come ruolo quello della riorganizzazione della rete scolastica attraverso un gruppo di lavoro chiamato RE.S.MA (rete scolastica madonita) che mette in collegamento i rami della politica, della scuola, delle associazioni per mezzo dei suoi rappresentanti. La RESMA ha l'obiettivo di creare una migliore prospettiva per il futuro delle nuove generazioni ed opera con un gruppo di lavoro formato da sette persone: quattro dirigenti scolastici rappresentativi dei Comuni delle alte e basse Madonie, due componenti politici tratti sempre dal settore scuola, e un componente tratto dal mondo delle associazioni. Il compito del gruppo è quello di potenziare l'attività scolastica e la formazione come mezzo di contrasto allo spopolamento e di conseguenza alla riduzione numerica degli alunni. E' importante riconoscere l'attività del gruppo di lavoro, già costituito con un atto amministrativo nell'anno 2016, per cui sarebbe irresponsabile pensare di fare uscire l'Istituto comprensivo di Castellana – Polizzi. Non risulta ad oggi che ci siano atti che vanno in questa direzione, ma in ogni caso il Presidente dell'Unione ribadisce l'importanza di autorizzare a partecipare al gruppo di lavoro, poiché l'Istituto comprensivo fa parte di un'unica realtà madonita che la RE.S.MA è chiamata a rappresentare.

Interviene l'**Assessore al ramo del Comune di Polizzi, Silvestri Sandro** che fa presente l'esistenza di una buona collaborazione e partecipazione tra l'Amministrazione di Polizzi e il settore scolastico rivolta al miglioramento di alcuni specifici obiettivi come la formazione e la sicurezza.

Interviene l'**ex dirigente scolastico Albanese** che difende il progetto "Coloriamo il nostro Futuro" in quanto fiore all'occhiello del Comune di Castellana Sicula che è stato adottato a livello nazionale da molteplici comuni italiani per la sua validità e ricaduta sugli alunni. Ribadisce l'importanza di ascoltare gli alunni che si occupano di portare avanti tale iniziativa e auspica che l'Istituto possa partecipare al 19° convegno a Gaeta.

Inoltre fa presente all'Assessore di Polizzi che non le risulta che a Polizzi la situazione è così serena come da lui descritta.

Il Presidente invita il corpo docente ad intervenire al dibattito.

Interviene la docente **Abate Giusy** che chiarisce che non intende esprimere giudizi e fa un'exursus sull'attività amministrativa scolastica e sui disagi che si sono avuti in tema di orario scolastico, di sicurezza degli edifici, di salubrità dei luoghi che hanno avuto un esito infausto in termini di disagi nei confronti degli alunni e del corpo docente. La stessa docente fa presente che non è competente in materia di sicurezza degli edifici, ma spera che questo consiglio comunale possa servire per fare fronte comune al fine di risolvere tutte le criticità riscontrate in questi mesi.

Interviene la docente Castrianni che ribadisce i disagi avuti con l'orario scolastico dei due istituti circostanza mai accaduta prima negli oltre venti anni di cui se ne occupa.

Interviene la **docente Biundo** dell'Istituto di Polizzi che fa presente che anche a Polizzi ci sono disagi e criticità.

Interviene la **docente Di Ganci Maria Grazia** che si chiede per quale motivo le aule informatiche, l'anfiteatro che negli anni passati hanno funzionato, adesso non è più così. Chiede maggiore chiarezza per tornare al clima di unione che finora ha caratterizzato la nostra comunità.

Interviene il rappresentante dei genitori **Maria Lucia Ascutto** che chiede un ritorno alla normalità.

Chiede la parola il **Sindaco di Castellana Sicula Francesco Calderaro** che ringrazia gli intervenuti. Fa presente ai consiglieri di minoranza che i problemi scolastici sono stati portati in questa sede per iniziativa degli stessi genitori e dei docenti che hanno rappresentato presso la sede comunale il loro disagio. Ribadisce che le scuole di Castellana sono le migliori del comprensorio madonita e sono stati forniti tutti i documenti che attestano lo stato d fatto in termini di sicurezza degli edifici e salubrità dei luoghi. Per il Sindaco è chiaro che questo consiglio è un punto di partenza e per tutte le riunioni che si terranno in seguito chiede la presenza dei consiglieri di minoranza. Chiede principalmente tre cose: serenità, normalità, continuità. Considerato quanto successo nei Comuni di Assoro ed Enna chiederà ufficialmente all'Ufficio scolastico Regionali quali sono stati i criteri di assegnazione del personale dirigenziale. Inoltre, il Sindaco ribadisce che l'Amministrazione farà di tutto per non abbandonare un progetto così rappresentativo della comunità come è il Progetto "Coloriamo il nostro Futuro".

Interviene il Responsabile del settore tecnico del comune di Castellana Sicula, **Ing. Conoscenti Pietro** che ribadisce che in tema di sicurezza gli edifici non presentano particolari situazioni e che ci sono tutti i certificati richiesti dalla legge; che per un formalismo amministrativo manca l'agibilità in quanto non si è provveduto all'accatastamento di qualche edificio, ma che questo è in programmazione entro l'anno.

Chiede di intervenire l'Assessore del Comune di Polizzi, **Silvestri Sandro** che dopo avere ascoltato quanto dichiarato dal corpo docente in servizio presso il plesso di Polizzi, ribadisce di non essere a conoscenza del disagio e delle criticità esternate in questa seduta e fa presente il suo impegno ad ascoltare tutti gli insegnanti e genitori, inoltre, fa presente che la situazione di sicurezza degli edifici scolastici del Comune di Polizzi Generosa è identica a quella degli edifici scolastici di questo Comune, hanno tutti i requisiti di sicurezza pur mancanti del certificato di agibilità.

Interviene il **Consigliere Pizzuto** che constata che l'odierno Consiglio si è trasformato in uno sfogatoio, ma che in realtà non sono emersi fatti che hanno dato una risposta. Ribadisce che non ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale per sentire i problemi scolastici, ma la richiesta è stata fatta per capire cosa sta succedendo tra l'Amministrazione comunale e la scuola. Ringrazia il Sindaco di Blufi per quanto proposto, ma non si trova d'accordo con l'intervento del Sindaco di Assoro. Inoltre il Consigliere invita a riflettere sulla circostanza che i problemi non si risolvono non portando gli alunni a scuola.

Interviene il **Consigliere Fiandaca Daniela**, già assessore al ramo, che chiede di allegare quanto riferito con nota.

Interviene il **Consigliere Giacommarra** proponendo di chiedere un incontro con il dirigente scolastico.

Il **Consigliere Ventimiglia** fa presente che se dagli interventi è emerso che la politica non deve entrare nel mondo della scuola, allora chiede spiegazioni come si può essere controllori e controllati nello stesso tempo.

Risponde la docente **Giusy Abate** spiegando che le nomine del Consiglio d'Istituto avvengono con una lista proposta dai genitori e votata.

Chiude gli interventi il **Presidente del Consiglio comunale** che ribadisce la latitanza dei competenti organi superiori e invita i Consiglieri di minoranza ad esaminare gli atti che già hanno richiesto; ritiene che comunque è ridicolo fare emergere che il Sindaco è anche rappresentante del Consiglio d'Istituto, perché in ogni caso da sempre tra la scuola e l'Amministrazione comunale c'è stata piena e leale collaborazione.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 20,45 ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al dibattito.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: Tommaso Di Prima

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Daniela Fiandaca

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Piera Mistretta

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune ,

A T T E S T A ;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo://www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula , li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data : _____

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 15 gennaio 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Piera Mistretta
